

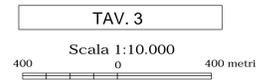


COMUNE DI CASTELLINA M. MA

PROVINCIA DI PISA

REGOLAMENTO URBANISTICO

CARTA DELLE ZONE A MAGGIORE PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (ZMPSL) ai sensi del D.P.G.R. n°26/R



**I Geologi:**

Dott. Gian Franco Ruffini  
Dott.ssa Elisabetta Mochi  
Dott. Graziano Graziani  
Dott.ssa Silvia Bartoletti

GIUGNO 2012

LEGENDA

ZONE A MAGGIORE PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Simbolo	Tipologia delle situazioni	Possibili effetti
1	Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	Accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali dovuti ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici
2A	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	
2B	Zone potenzialmente franose	
3	Zona caratterizzata da movimenti franosi inattivi	
6	Zona di ciglio H<10 m costituita da scarpate con parete sub-verticale (buffer di 10 m a partire dal ciglio)	Amplificazione sismica dovuta ad effetti topografici
9	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti	Amplificazione diffusa del moto del suolo dovuta alla differenza di risposta sismica tra substrato e copertura dovuta a fenomeni di amplificazione stratigrafica
	Sabbie di Val d'Gori, assimilabili alla classe 9	
10	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali	
12	Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (buffer di 20 m)	Amplificazione differenziata del moto del suolo e dei cedimenti; meccanismi di focalizzazione delle onde
13	Contatti tettonici, faglie, sovraccorrimenti e sistemi di fratturazione (buffer di 20 m)	

perimetro U.T.O.E.

